

Regione



La manifestazione è stata presentata ieri
«Cammina Molise '99»,
si parte domenica

Torna anche quest'anno la tradizionale marcia
a carattere naturalistico e socio-culturale

una lunga marcia a carattere naturalistico e socio-culturale, alla scoperta delle Mainarde.

«Con questa iniziativa - ha spiegato Filippo Poleggi, uno degli organizzatori della marcia, editore del periodico «La via nova» - vogliamo far conoscere le bellezze e le risorse della nostra regione, promuovendo un nuovo modello di sviluppo, di stampo europeo. A questo proposito possiamo considerarci dei seminari. Quest'anno la marcia, giunta alla sua quinta edizione, si inserisce in un momento molto particolare, con l'attesa per i nuovi modelli di sviluppo previsti dal Governo e del varo del piano operativo regionale 2000/2006».

Affermazioni che hanno determinato un acceso dibattito tra i partecipanti alla conferenza, sulla valenza e il rischio delle opere pubbliche in programma, soprattutto tra i referenti delle associazioni ambientaliste.

«Cammina Molise! '99» partirà domenica prossima da Sesto Campano. La tappa, lunga 22 chilometri, attraverserà i comuni di Roccapetrozzi, Venafro e Pozzilli per concludersi a Filignano. Le altre tappe, lunedì 9 agosto Filignano - Castel San Vincenzo; martedì 10 Castel San Vincenzo - Carovilli; mercoledì 11 agosto Carovilli - Duronia, dove è previsto anche l'arrivo. Al termine di ogni tappa ci sarà una festa popolare organizzata dall'amministrazione comunale, mentre notizie di carattere storico, archeologico e paesaggistico saranno fornite ai partecipanti dai docenti dell'Associazione italiana insegnanti di geografia. Quest'anno poi c'è anche un concorso, con

un premio in due sezioni, rivolto ai giovani iscritti alla marcia che scriveranno i loro pensieri sulla traccia «In cammino sulla mia terra attraverso ieri, oggi e domani».

L'11 agosto gra finale a Duronia con il convegno «La conoscenza del territorio ed il recupero della identità culturale», alla presenza del Ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri e del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione Carla Ronchi.

«Intanto, per motivi logistici - ha aggiunto Giovanni Germano, dell'Asso-

ciazione «La terra» - siamo stati costretti a porre un freno alle iscrizioni, che con i giornalisti arrivano a duecento. Ci saranno anche alcuni marciatori provenienti da fuori regione. Non possiamo che esserne soddisfatti».

C.S.

In totale sono 80 i miliardi assegnati alla nostra regione

Nuovi fondi ai Comuni
per le risorse idriche

Finanziati dall'UE altri tredici interventi

ARRIVANO nuovi fondi comunitari ai Comuni molisani.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Pasquale Di Lena, ha comunicato che sono stati ammessi a finanziamento altri quindici progetti per interventi relativi alle reti idriche e fognanti dei paesi molisani.

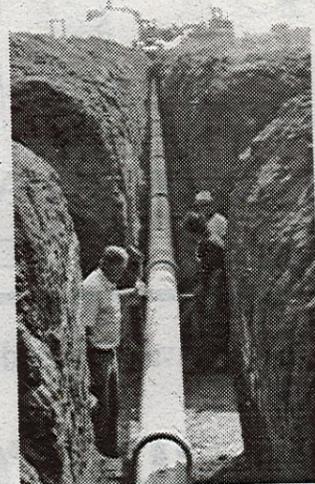
I finanziamenti rientrano nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno POM che riguarda proprio le risorse idriche.

E' stato il Ministero dei Lavori Pubblici ad ufficializzare la notizia dell'avvenuto finanziamento.

I Comuni interessati a questi fondi sono tredici: Bojano, Campobasso, Campolieto, Castelmauro, Castelpetroso, Isernia, Macchia d'Isernia, Montenero Valcocchiara, Palata, Petacciato, Pietracatella, Ripalimosani e Rotello.

Con questi ultimi sono complessivamente 53 gli interventi finanziati ai Comuni molisani.

L'importo totale dei fondi destinati alla nostra regione per le risorse idriche nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno ammonta in totale ad ottanta miliardi.



Nuovi fondi per le reti idriche

Soldi che consentono l'ammodernamento delle vecchie reti e la costruzione di nuove strutture.

f.f.

La proposta del partito di Fini
An, tre «patti»
per il futuro
dell'Italia

ARCHIVIATA con successo la «Festa Tricolore» provinciale, tenutasi nei giorni scorsi a Guglionesi, Alleanza nazionale rilancia la campagna referendaria e si prepara alle elezioni regionali del Duemila.

Domani sarà a Campobasso l'on. Basilio Catanoso, presidente nazionale di Azione Giovani (il movimento giovanile di An) che terrà una conferenza stampa nei locali della Federazione in via Cavour insieme al presidente provinciale del partito, Pierluigi Lepore. L'on. Catanoso presiederà anche l'assemblea regionale dell'organizzazione che è chiamata, tra l'altro, ad eleggere il nuovo coordinatore regionale di Azione Giovani.

Ma è a Guglionesi che il partito ha posto le basi per la campagna politica del prossimo anno. E' stato Lepore, nel suo breve intervento, a toccare i temi politici più importanti sul tappeto e a indicare le strategie per il futuro. Strategie inaspettate, naturalmente, nel progetto complessivo che An sta elaborando a livello nazionale. Un progetto illustrato a Guglionesi da Gianni Alemanno, responsabile nazionale delle politiche del lavoro di An ed esponente di spicco del partito. Alemanno ha presentato la proposta di tre «patti»: uno per le imprese che devono essere il volano dello sviluppo e perciò una realtà da sostenere ed incoraggiare, «non un nemico da mungere e tartassare»; il secondo patto con le famiglie, per difendere i redditi ed aumentare le opportunità occupazionali; il terzo con i lavoratori per aumentare la flessibilità del mercato del lavoro e gli spazi di partecipazione responsabile al destino delle imprese.

Alemanno, naturalmente, ha spiegato nel dettaglio come dovranno essere articolati questi tre «patti». Il patto con le imprese, per Alemanno, si deve basare sul contenimento della spesa pubblica improduttiva, sull'abbassamento al 25% della pressione fiscale totale sui profitti delle aziende,



Pierluigi Lepore di An

azzerando qualunque altra imposta che gravi sulle imprese. Il patto con le famiglie e con i cittadini si deve basare sull'allungamento dell'età pensionabile a fronte di un abbassamento dei contributi sociali dell'8% e con una riduzione decisa dell'Irpef varando due sole aliquote, una del 15% ed una del 30%, garantendo per ogni componente del nucleo familiare un'esenzione fiscale pari a 5 milioni di reddito. «Così - ha spiegato Alemanno - si attuerebbero, di fatto, sgravi fiscali proporzionalmente più alti per i redditi più bassi e per le famiglie più numerose».

Il terzo patto, quello con i lavoratori dipendenti, ha lo scopo di attuare uno scambio tra flessibilità e partecipazione, in una logica federalista e partecipativa e con regole diverse sul territorio. «Nel rispetto del principio di sussidiarietà - ha detto il parlamentare - la flessibilità del mercato del lavoro deve essere realizzata con la partecipazione delle parti sociali e delle autonomie locali, che devono rompere le vecchie logiche di concertazione e della contrattazione accentrata e verticistiche».

An rilancerà questi argomenti nelle prossime settimane in diverse iniziative sul territorio regionale.

Ce.Ce.

L'assemblea di Palazzo Moffa potrebbe discutere anche il commissariamento degli Enti strumentali

Oggi si riunisce il Consiglio regionale

Il primo punto all'ordine del giorno è la legge di recepimento della «Bassanini»

SI riunisce oggi il Consiglio regionale del Molise che dovrebbe esaminare alcuni importanti argomenti.

Il primo punto all'ordine del giorno è il recepimento

gruppi politici presenti a Palazzo Moffa sono concordi: la legge va esaminata, discussa ed approvata subito. Quindi già oggi ci potrebbe essere l'approvazione.

della competente Commissione consiliare. Manca adesso, per rendere effettivamente operativa la legge sui tratturi, la definitiva approvazione del regolamento da parte del Consiglio.

e il gruppo di An hanno annunciato che chiederanno al Consiglio regionale di porre già oggi in discussione l'importante provvedimento. I Ds in particolare hanno annunciato che chiederanno che la propo-

OGGI
Nuovo Molise

Testata Nuovo Oggi

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonio Sorbo

© 1996, 1997, 1998, 1999

Editoriale Cioccaria Oggi s.r.l.

Sede Legale: Via Enna, 4 • 04011 APRILIA (LT)

Registrazione del Tribunale di Campobasso n° 220/95

Stampa: Print Management s.r.l.

Q3030 Villa S. Lucia (FR) Via Sacchi, 17 - Tel. 0776/46.57.01

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SICILIA, 116 - TEL. 0874/698041-2 - FAX 0874/481520

nuova struttura di via delle Frasche attende di vedere completati gli interni dopo l'apertura forzata per il venir meno di

Casa di riposo, gli interventi per rilanciare

alle intenzioni del proprietario del sito la realizzazione di un vero e proprio centro

di Fausto Siconolfi
vecchia casa di riposo di Campobasso "Don Carlo Pistilli" sulle pagine della cronaca molisana, per il problema del distacco dei suoi ospiti. I lavori, quindi, furono trasferiti nella nuova struttura consentendo i lavori di ampliamento dell'edificio stesso. I lavori che sono attualmente in corso e che ancora non vengono completati.

La casa, all'epoca ci fu la possibilità di utilizzare, per ospitare i numerosi degenti, una nuova struttura che è definita casa di riposo "Colitti".

Questa è stata realizzata a Campobasso e costituisce attualmente uno dei pochi fiori all'occhiello per quanto riguarda l'assistenza degli appartenenti alla terza età.

La casa albergo, come era intenzioni dell'ingegnere "Colitti", che con spirito di libertà mise a disposizione i locali per consentire al comune di Campobasso, di disporre di una struttura all'avanguardia.



Un'immagine della casa di riposo Colitti

Ebbene oggi come oggi, si è sempre in attesa che si possa tornare ad attivare anche la casa di riposo "Pistilli" in via Garibaldi".

L'amministrazione comunale del capoluogo, intende dare ulteriori ritocchi alla casa albergo "Colitti", con opere artistiche che dovrebbero abbellire la

struttura e gratificare anche i suoi attuali ospiti.

Persone anziane che hanno la possibilità comunque di utilizzare la struttura, quasi si trattasse

di un albergo, in quanto hanno la possibilità di uscire e circolare liberamente.

L'amministrazione comunale di Campobasso, ha indetto una vera e propria gara per l'acquisizione di opere d'arte, che dovranno essere oggetto di un successivo appalto.

Gli interessati avranno tempo fino al 10 agosto per far pervenire le proprie proposte all'amministrazione comunale alla ripartizione Lavori Pubblici.

Successivamente si procederà alla selezione e alla gara stessa, al fine di acquistare le opere che saranno ritenute meritevoli di attenzione, da destinare alla casa di riposo "Colitti".

Quindi si tratta di avere attenzioni anche per il settore dell'arte, che per troppo tempo è stato sottovalutato e snobbato in una città come Campobasso dove manca una certa presenza di monumenti.

Facendo mancare quel tocco di arredo urbano che dovrebbe dare alla città il ruolo effettivo di capoluogo di regione.

Caso di leptospirosi, l'

Da qualche tempo a questa parte morire per una pura banalità sembra essere normale. E' di questi giorni la notizia del quarantaduenne idraulico di Campobasso che è morto in seguito ad un morso di un topo, fuoriuscito da un tombino mentre stava compiendo delle operazioni di manutenzione della rete fognaria. Sembrava una banalità invece si è rivelata una vera e propria trappola. Quello che sembrava in un semplice morso che non avrebbe potuto portare delle conseguenze al povero idraulico, ha invece causato la morte per "leptospirosi", che in pochi giorni ha messo ko tutto l'apparato renale e gastrointestinale del paziente. Queste quindi le probabili cause del decesso dell'idraulico, anche se si attende il responso delle analisi fatte sul cadavere ed analizzate al centro Ospedaliero di Pisa. Benchè questa malattia è difficile da diagnosticare qualcu-

no ventila l'ennesimo caso, anche se al comio car chiarano tr spirosi al di sa pensare previsto. I contagio n te il morso malattia p anche sem do l'acqua senza dell Non a ca viene chia gli idraulic degli allev nostante ci posizioni p essere veri reso noto il lisi che co rà a cancel ha perso il banalità ch ta un'arma

Proseguono gli appuntamenti culturali Fondaco della Farina teatro di Chiara Maio

In l'apertura avvenuta martedì...estate in città 1999", si stanno susseguendo negli angoli più caratteristici di Campobasso degli spettacoli, per allietare le serate di chi non è andato in vacanza. La sera toccherà ad un'artista molisana, nel caratteristico scenario del Fondaco della Farina. Chiara Maio, in arte Wanda, è considerata sempre un'artista unica soprattutto per il suo modo di recitare. La sua carriera inizia nel lontano 1991, quando inizia a lavorare nel settore teatrale alterando l'attività didattica al cabaret, di all'arte della comicità. Molti riconoscimenti ricevuti dall'artista nei giornali che l'hanno inserita nell'interno della "razza Jannac-

Maia viene definito, da Fulvio Caporisi, de "La Repubblica", un personaggio già definito decisivo che fuoriesce da un mondo di una rockstar di periferia ma pacchiana con calze bucate. La sua carriera, comunque, continua all'insegna dei successi visto l'artista Chiara Maio, partecipando al Festival in tutta Europa, ricevendo grazie definizioni che fanno di lei un'artista unica nel suo genere. Viene, infatti, spesso defi-

nita come un "animale da palcoscenico" che è capace di disarmare qualsiasi persona che non teme quel bambino che sopravvive, da qualche parte, in ognuno di noi. Non ci resta dunque che assistere al suo spettacolo che, sentendo i pareri di chi la conosce, lascia i presenti con un senso di purezza e di follia al quale non si può resistere. M.I.

Prefettura i nuovi orari

Cambiano gli orari alla Prefettura di Campobasso. Infatti, a seguito della rideterminazione dell'orario di servizio pomeridiano, si è vista la necessità di rettificare di conseguenza, quello di accesso al pubblico. Pertanto per tutti gli uffici della Prefettura si avranno i seguenti orari:

Orario Antimeridiano, dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

Orario Pomeridiano, esclusivamente per gli uffici, Relazioni con il Pubblico, Depenalizzazione e Provvidenze economiche in favore degli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, i pomeriggi del lunedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 17.

E' stata presentata a Campobasso la manifestazione dell'Altritalia Ambiente Da Sesto a Duronia per conoscere il territorio

Il segretario Poleggi: "Una marcia ecologica per valorizzare le aree interne"

di Massimo Impalà

In collaborazione con l'Assessorato al Turismo ed alla Cultura, quindi la Presidenza della Giunta della Regione Molise partirà dall'8 Agosto la quinta edizione di "Cammina, Molise 1999". La manifestazione che si concluderà il 12 Agosto, vedrà la partecipazione anche dei Cavalieri del Tratturo, oltre alla presenza di numerosi appassionati provenienti da fuori regione. Per l'organizzazione di questa bella manifestazione, molto si è adoperato il Presidente della Giunta Comunale, quindi direttore editoriale del mensile "La Via Nova", Filippo Poleggi, a cui abbiamo rivolto qualche domanda in proposito.

Quali obiettivi si sono preposti gli organizzatori di questa manifestazione?

"E' questa una marcia ecologica, ambientalista, naturalista, non competitiva. Con questa manifestazione il giornale "La via nova" si propone di trasmettere il proprio messaggio a tutta la popolazione molisana, affinché si possano rivalutare tutte le zone interne della regione. Rivalutando queste zone, si potrebbe pensare di far sviluppare tutte quelle



A cavallo alla riscoperta delle piste tratturali

attività, atte a valorizzare le potenzialità del nostro patrimonio naturale e culturale. Questa marcia è stata comunque, organizzata per conoscere ancora quelle zone del territorio molisano scon-

osciute ai più, oltre ad intensificare i rapporti tra i vari paesi che sono interessati da questo fenomeno di crisi economica e demografica".

Quale è il percorso di questa

marcia che partendo da Sesto Campano, giungerà a Duronia, e che attraverserà sia centri della Provincia di Campobasso, che di Isernia?

"E vero toccheremo centri della Provincia isernina, come Castel S. Vincenzo, ma passeremo per aziende agrituristiche, vecchie taverne ed altri luoghi caratteristici. In modo da conoscere il nostro passato ed il nostro presente che è fatto anche di una capacità imprenditoriale che va crescendo e si va affermando nella nostra piccola realtà".

Un'apporto fondamentale è stato dato anche dall'Altritalia Ambiente.

Segretario, quale il ruolo di questa associazione nell'ambito di Cammina Molise?

"Il ruolo della nostra organizzazione è quello educare la gente, in modo da valorizzare le innumerevoli risorse di cui dispone la nostra regione".

Cosa c'è di nuovo in "Cammina Molise" di quest'anno?

"Sicramente la partecipazione. Quest'anno infatti, il numero dei partecipanti è notevolmente aumentato, in quanto giungeranno anche persone da fuori regione, calcolate intorno alle 130 unità".

Tac

NUM

Carabinieri
Polizia di S
Pol. strada
Vigili del F
G. di Finar
Corpo For
Pol. Munic
Socc. Alpi
Telecom s
Gas
Enel
Acquedott
Socc. Aci
F.F.S.S.
Tel. Azzur

AMBULA
Croce Rossa
Clera - tel. 6
Croce Azzur
Croce Verd
412985
Croce S. Ge
Molise Em

G. MEDIC
Via Marche
Tel. 0874/4

OSPEDAL
Centralino -
Pronto socc
Tel. 409347

FARMAC
Castiglione
via XXIV M
Tel. 0874/6

TAXI (087
Tel. 311587

settimana il presidente Venezia avvierà la fase di consultazione con i partiti del centrosinistra per trovare un

Crisi alla Regione, problemi di assessori

La scadenza elettorale di aprile porta a mantenere caldi i toni della discussione

CAMPOBASSO. Una crisi che si è venuta ad aggiungere alla Regione, che non appare di facile soluzione. Oggi i due fronti fanno sedere 15 consiglieri a testa. Non dire l'equivalente a ma zero.

Da partire da domani il Presidente della Giunta inizierà un giro di consultazione con le forze politiche del centrosinistra nel tentativo di trovare possibili soluzioni. Il gruppo Ds, con chiarezza, è ritenuto che siano i partiti a determinare la soluzione visto e considerato che questa maggioranza l'hanno fatta proprio loro. Ed è il momento di ritrovare un accordo unanime al fine di andare alla chiusura della legislatura che è la più tormentata degli ultimi anni.

Le opposizioni hanno ribadito di non avere alcuna intenzione di arrivare a ribaltare ma chiedono di poter fare un confronto alla pari con la maggioranza sui propri più impellenti. Il resto c'è da programmare la spesa dell'Agenda 2000 che assomma circa 700 miliardi di lire per il prossimo triennio.

Su questa vanno trovate le congruenze per cercare di indirizzare la spesa sui casi che possono garantire lo sviluppo della regione.

È chiaro che in questo momento politico diventa difficile avere un quadro politico stabile perché a ridosso delle elezioni regionali.

È chiaro che dall'esterno le pressioni forti, almeno sul profilo dell'immagine, sono quelle degli assessori. Alla Giunta in carica più qualche consigliere di maggioranza ha rimproverato una scarsa considerazione del Consiglio.

«Ecco perché da questa crisi non è facile uscire. Con una probabilità si potrà trovare una nuova rassicurazione non certamente un quadro chiaro».

Al tavolo, questa volta, sono chiamati i segretari dei partiti del centrosinistra e gli assessori parlamentari. Terzano, con la sua uscita ha denominato il nuovo scollamento, ha dichiarato a tutto cuore che in questa Giunta non entrerà mai. Una rognatura per il presidente Venezia che avrebbe risolto la questione proprio con l'ingresso in Giunta di Terzano.



Il presidente Venezia ha chiesto una pausa di riflessione

Ma anche il Popolare Tommaso Di Domenico potrebbe trovare posto in una Giunta ad otto.

Una decisione che spetta proprio ai segretari dei partiti.

Ma bisogna fare i conti, anche, con i consiglieri che, poi, dovranno appoggiare il nuovo o il rifatto Esecutivo. Proprio per le considera-

zioni già espresse. Ovvero che ad aprile si andrà a votare per le regionali e proprio per questo c'è il problema di immagine degli assessori. Intanto non si farà il Consiglio regionale che era stato fissato, in un primo momento, per martedì. In assenza, però, di una maggioranza il Presidente non ha convocato l'assemblea.

L'OPPOSIZIONE

Forza Italia: "Veneziale si deve dimettere"

CAMPOBASSO. Forza Italia non ci sta alla copertura data alla crisi dai partiti di centrosinistra. Per il coordinamento regionale del partito, a firma di Ulisse Di Giacomo, una nota sulla questione in esse-

re. "La Giunta regionale di centrosinistra ha dimostrato tutta la sua inconsistenza e debolezza dimostrando altresì di essere minoranza nel Consiglio regionale e soprattutto fra la gente molisana. Erano partiti appena sei mesi fa con l'intento di rivoluzionare il sistema regionale, smantellando la sanità, occupando tutti i centri produttivi e decisionali, con la

motivazione del commissariamento degli enti sub regionali, dimenticandosi di non avere i numeri necessari. Seguendo le regole della democrazia il presidente della Giunta regionale, Marcello Venezia, prenda atto della sfiducia manifestatagli e si presenti dimissionario al prossimo Consiglio regionale. Il gruppo consiliare di Forza Italia, a fronte della irresponsabilità dimostrata dal centrosinistra, nel ribadire la

"Si maschera una crisi politica vera"

sua totale indisponibilità a supporto di qualsiasi Giunta anomala, si impegnerà a sostenere di volta in volta i provvedimenti finalizzati allo sviluppo della regione Molise".



Gino Di Bartolomeo

Agricoltura Di Bartolomeo "Tavoli verdi per il futuro"

CAMPOBASSO. Aperti i tavoli verdi, presso l'assessorato regionale all'agricoltura, per la programmazione europea.

Per l'assessore, Luigi Di Bartolomeo si tratta di procedere attraverso ampi confronti tra le parti.

Ma come? "Noi abbiamo avviato la fase di concertazione con operatori e associazioni di categoria proprio per assicurare la migliore programmazione possibile nel settore. Ma non è solo l'Agenda 2000 a tenerci desti.

Per l'agricoltura c'è la contrattazione negoziata, poi i 240 miliardi per l'agroalimentare nel basso Molise, per la prima volta ci sarà la possibilità di utilizzare il contratto di programma e, infine, c'è il Leader.

Ora non resta che cercare di ricondurre tutti questi rivoli in un unico alveo per evitare sovrapposizioni di interventi. Del resto proprio questa è la necessità al fine di restituire una forte programmazione mirata al settore".

C'è solo la questione europea? "No. C'è la fase di riprogrammazione dei fondi 94/99. In questi giorni abbiamo bandito una gara per l'agroalimentare alla quale potranno partecipare gli oleifici.

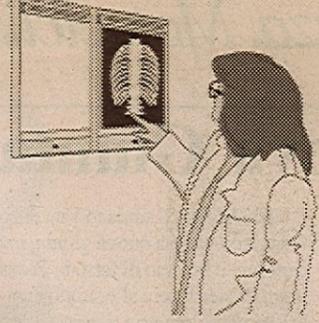
Mentre in Consiglio c'è la riprogrammazione di 9 miliardi per le strade di bonifica montana".

E poi? "Dobbiamo cercare di creare un'azione sinergica con gli altri settori come l'ambiente, l'agriturismo e il turismo".

Per l'Istat sono poche le donne che si sottopongono al pap-test e alla mammografia. Prevenzione, bassi i dati del Molise

Intanto il programma ministeriale parla di controlli offerti dalle strutture sanitarie

Sette miliardi per le analisi



CAMPOBASSO. Prevenire è meglio che curare, chi non ricorda una perifrasi resa celebre da uno spot pubblicitario. Ma la prevenzione, che dovrebbe essere il pensiero principe della gente soprattutto quando si superano determinate soglie di età, deve essere anche garantita dalle strutture sanitarie. E' quanto ribadisce il programma ministeriale per le ricerche e le sperimentazioni sanitarie che alcuni giorni fa è stato al centro di un incontro operativo presso l'assessorato regionale alla Sanità. Nel corso della riunione l'assessore al ramo Giuseppe Astore ha incontrato gli oncologi della regione per mettere a punto i programmi di screening del cancro della mammella e della cervice uterina.

Occorre perciò sapere che il Ministero della Sanità ha assegnato alla Regione Molise una dotazione finanziaria pari a 7,483 miliardi allo scopo di assicurare tutte le necessarie risorse per garantire alle

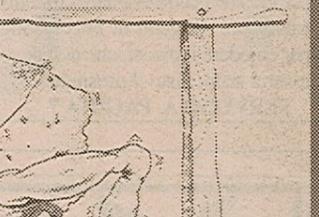
	Regione Molise					Totale
	Classi di età					
	40-44	45-54	55-64	65 e oltre		
Donne di 40 anni e più che si sono sottoposte a mammografia senza la presenza di disturbi	29.2	35.1	26.7	13.3		23.5
Donne di 25 anni e più che si sono sottoposte a pap-test senza la presenza di sintomi	24.6	45.3	47.3	23.3	12.6	28.6

donne appartenenti a specifiche fasce di età screening oncologici effettuati da strutture sanitarie qualificate. In particolare gli esami consistono in test semplici, ripetibili, innocui, totalmente gratuiti, finalizzati a monitorare lo stato di salute della popolazione femminile o ad avere una diagnosi precoce su eventuali patologie tumorali tale da consentire interventi di cura tempestivi ed efficaci.

Quanto invece alla prevenzione sembra che tra le donne molisane non sia poi un pensiero così dominante, come dimostra il grafico che abbiamo riportato a margine stilato dall'Istat. Come si può notare i dati del Molise relativi alle donne over 40 e over 25 che si sono sottoposte rispettivamente a controlli mammografici o al pap-test sono bassi rispetto a quelli delle altre regioni, tra le quali spicca per prevenzione il Trentino Alto Adige.

S.P.

Cammina, Molise! '99



Parte la lunga camminata tra i paesi del Molise sullo splendido scenario delle Mainarde

Di scena le Mainarde nell'edizione di quest'anno: da Sesto Campano a Duronia il percorso. Oggi la prima tranche terminerà a Filignano: 22 chilometri in tut-

ma prevedono visite guidate in tema di archeologia, storia, fisica, antropologia e tutti gli aspetti che insieme danno vita alla cultura di un popolo. Nel caso odierno il



FO
DA
DIRET
GR

Riceviamo e pubblichiamo A proposito del romanzo di Francesco Jovine "Le Terre del Sacramento"

Abbiamo ricevuto una lettera dal professor Sabino d'Acunto che ci ricorda un episodio importante di Francesco Jovine. Con grande piacere pubblichiamo integralmente la lettera.

L'articolo "Il Parco Morutri" di Ugo Ciarfeo, letto che è poco, mi ha riportato agli anni '40 quando, da poco iscrittomi alla facoltà di giurisprudenza di Napoli, mi recai per una ricerca nella Biblioteca Comunale di Isernia, dove ebbi il piacere di conoscere lo scrittore molisano Francesco Jovine al quale mi presentò subito l'avv. Ermanno D'Apollonio, Direttore della Biblioteca, un umanista che ad Isernia tutti ricordano. Di Jovine fino a quel giorno non avevo letto molto ma avevo molto apprezzato una sua prefazione ad un volume edito dal Touting Club d'Italia, tutto dedicato al Molise, che mi aveva entusiasmato. Seppi così che scopo della visita dello scrittore alla Biblioteca di Isernia era quello di fare delle ricerche sulla frazione isernina Castelromano. In sostanza lo scrittore di Guardialfiera voleva accertarsi che la sua Morutri

del romanzo "Le terre del sacramento" fosse proprio la frazione alle porte di Isernia.

C'è da aggiungere che i vescovi di Isernia sono insigniti del titolo di "Baroni di Castelromano" e questa piccola borgata diventa "feudo" dei vescovi che si avvicendano nella guida dell'Episcopio... E qui vale la pena di rifarsi alla "realtà" che nella narrativa di Jovine gioca un ruolo tutto particolare che non di rado rasenta la suggestione dell'area fiabesca che offre all'Autore la possibilità di dar vita al racconto creando atmosfere che offrono al lettore più possibilità di comprendere quel mondo contadino vittima di soprusi con il suo rancore, il suo scetticismo di fronte a realtà talvolta complesse come nel romanzo "Le Terre del Sacramento", che ritengo il suo capolavoro proprio per aver stimolato nell'Autore il senso di ricerca di un mondo vero e sorprendente di contadini con risvolti altrettanto sorprendenti e con scoperte di atmosfere sempre nuove tipo quella della Morutri, dell'isernina Castelromano ritengo di poter dire.

Sabino d'Acunto

Sono 150 i partecipanti all'iniziativa che oggi giunge alla sua Quinta edizione della manifestazione di "Cammina Molise! '99"

di Ida Di Ianni

Fa tappa stamattina nell'Alta Valle del Volturno l'iniziativa a carattere cultural-naturalistico *Cammina Molise! '99*, curata dall'Associazione culturale *La Terra* in collaborazione con la sezione di Isernia di *Italia Nostra* e la sezione Molise dell'Associazione Italiana Insegnanti Geografia (AIIG).

Un percorso, da coprire rigorosamente a piedi per i circa 150 partecipanti messi in moto domenica scorsa dal piazzale antistante il Municipio di Sesto Campano, che in questa edizione - la quinta - va a toccare i comuni molisani a ridosso della catena delle Mainerde e che riserva pertanto sì bellezze naturalistiche ed architettoniche di ineguale fascino, ma qualche "leggera" difficoltà in più per i pur volenterosi podisti.

Nulla comunque in confronto all'incanto delle località toccate, alle emozioni suscitate dagli spettacolari paesaggi montani e al sapore e genuinità della gastronomia locale offerta dalle comunità attraversate.

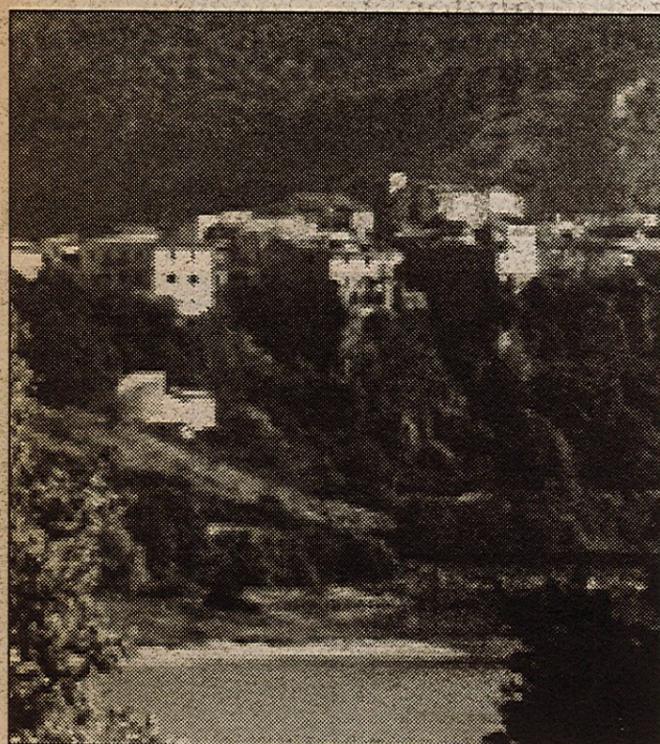
Alla terza tappa quest'oggi, dopo le precedenti Sesto Cam-

pano - Filignano e Filignano - Castel San Vincenzo, in mattinata l'allegria carovana, in partenza dalla frazione Cartiera di Castel San Vincenzo, raggiungerà il comune di Cerro al Volturno, dove l'Amministrazione comunale riserverà ai tantissimi partecipanti in maglietta verde momenti di ristoro ed accoglienza per condurli, in seguito, lungo l'antica civita, che reca dritti al maniero quattrocentesco, il castello Pandone, che svetta proprio sull'abitato di Cerro al Volturno.

Di qui una ancor fresca carovana raggiungerà l'abitato di Acquaviva di Isernia per incontrare la cittadinanza locale e quindi - attraverso il valico del Macerone - Forlì del Sannio.

Il questa località si visiterà il centro storico e potranno degustarsi prodotti tipici prima di raggiungere nel tardo pomeriggio l'incantevole Carovilli.

Ben 22 chilometri di percorso dunque la tappa odierna, prima che gli intrepidi podisti affrontino in quella di domani, Carovilli - Duronia, uno dei più bei tratti dell'intatto tratto Lucera-Castel di Sangro in direzione della



Un panorama della Valle del Volturno

Civita di Duronia, meta finale della lunga camminata. Ad attendere dunque domani,

11 agosto, in quel di Duronia, forse stanchi podisti saranno allora grandi festeggiamenti ed un

Si è svolta domenica in località "Valle" San Pietro Avellana: grande successo per la "10ª Sagra del Tartufo"

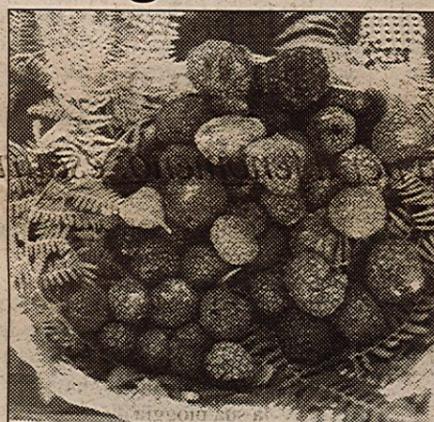
di Franco Visco

Si è svolta domenica scorsa, con il patrocinio del Comune di San Pietro Avellana, della Camera di Commercio, della Pro Loco di San Pietro Avellana e di Piacere Molise, la 10ª Sagra del Tartufo. Da circa quindici anni nel territorio di San Pietro Avellana si è scoperta l'esistenza del tartufo, in particolare quello bianco pregiato che a detta di esperti si colloca tra i migliori d'Italia e d'Europa.

Dai quarantamila ettari di estrazione ben il 90% del territorio comunale ha vocazione tartufigena bianca, per questo si valorizza e si commercia dal 1989.

La ricerca e la commercializzazione del tartufo per San Pietro Avellana sta assumendo un'importanza sempre maggiore, in considerazione anche del fatto che il Comune è entrato a far parte della notissima "Associazione nazionale città del tartufo" riservata ad una ristretta cerchia di città italiane che hanno dato notevole impulso alla diffusione e alla tutela del prezioso e prelibato tubero.

La sagra anche quest'anno si è



Il prelibato tartufo nero

svolta in località "Valle" (campo sportivo), durante la giornata non sono mancati spettacoli folcloristici, oltre alla degustazione e all'acquisto di prodotti a base di tartufo nei numerosi stand.

Si è potuto assistere alla gara cinotartufiga per cani da tartufo, non potevano mancare ovviamente gli stand nei quali è stato possibile degustare piatti tipici a base del prelibato tubero (bruschette, scamorze tartufate, tagliatelle e penne al tartufo saliccia tartufata, ecc.).

La giornata veramente bella, la perfetta organizzazione e la grossa portata dell'evento hanno fatto sì che domenica nel luogo dove si è svolta la sagra si è registrato quasi il tutto esaurito.

A conclusione della giornata alle 22 circa si è svolto il tanto atteso concerto del noto cantante di musica leggera, Drupi.

Con questa manifestazione l'associazione tartufai e tartufigatori molisani vuole accentrare l'attenzione degli organi competenti sui problemi legati alla valorizzazione e alla tutela del pregiato tubero.

Il tartufo è una prelibatezza che può dare sempre maggiori frutti economici specialmente se la Regione Molise vorrà fare proprie le modifiche proposte dal comune di San Pietro Avellana e dalla Provincia alle attuali norme regionali.

San Pietro Avellana si può certamente definire "un piccolo centro per grandi tartufi".

Vacanze pentre Ad "Isernia Village" il film "Twilight", a Frosolone il duo "Rossi-Trillo",

di Antonio Di Marzo

Vacanzieri un pò dappertutto nella Pentria, dove hanno potuto soddisfare la gola, divertirsi e, all'ombra, concedersi un fresco relax. E noi de "Il Quotidiano del Molise", per il "dove andare e cosa vedere", per oggi, martedì 10, suggeriamo, in primis, Isernia dove l'associazione culturale "Insieme" parte con il cinema in piazza San Felice.

E questa sera un thriller con Paul Newman, Gene Hackman e Susan Sarandon, "Twilight".

Poi un salto ad Agnone, per la festa rionale di San Lorenzo. Superfluo, nella città d'Arte, consigliare cosa vedere.

Nella vicina Capracotta, serata danzante in piazza Falconi e revival anni '60 con il gruppo Excelsior '92.

Sentieri per una boccata di ossigeno puro, letture rilassanti in biblioteca e tanti sports.

C'è solo l'imbarazzo della scelta.

Da qui a Castel del Giudice che, oltre ad offrire paesaggi di rara bellezza, presenta l'«Aust Fest», la festa della birra.

Sempre aperta, per gli appassionati, la mostra fotografica.

A Sant'Angelo del Pesco apre al "Palio interregionale santangioiese, con gare sportive e di abilità. In serata "Pasta con..." da scoprire.

Nell'ambito della manifestazione "Giornate al centro storico" Colli a Volturno abbraccia i bambini e li fa divertire con castelli gonfiabili, allegri clowns, zucchero filato e... sorpresa serale con i burattini "Patatrac" e "Salto mortadella".

Frosolone, città degli Artigiani Artisti, presso l'antico chiostro di Santa Chiara, presenta, a cura del Comune e della Proloco, il duo pianistico Alessandra Rossi-Maria Trillo.

Il concerto è patrocinato anche dall'Associazione culturale "Famiglia abruzzese e molisana del Piemonte e Val d'Aosta".

Sarà presente una folta rappresentanza.

Carovilli, per iniziativa dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, in serata, incontra "Cammina Molise".

A Roccamandolfi nell'ambito delle manifestazioni estive, per "Belle sotto le stelle" in piazza Marconi sfilata all'insegna della moda.

TACCU

Redazione Isernia "Il Quotidiano"

Piazza Carducci

Tel. 0865415513 - Fax

- CARABINIERI - loc. Ponte San Leonard
- QUESTURA - via Kennedy, telefono 0865
- POLIZIA STRADALE - via Kennedy, tel
- SOCCORSO PUBBLICO - via Kennedy,
- SOCCORSO ALPINO - via Molise, telef
- VIGILI DEL FUOCO - S.S. 17, telefono 1
- GUARDIA DI FINANZA - via Borgonov
- POLIZIA MUNICIPALE - via XXIV Ma
- SOCCORSO STRADALE - S.S. 17, telef
- GUARDIA MEDICA - c/o osped. "Venezia
- COMUNE - Piazza Marconi, telefono 086
- PROVINCIA - via Berta, telefono 086544
- PREFETTURA - via Kennedy, telefono 0

FARMACIA DI TURNO:

Silvestri, via Abruzzi - telefono 086550789

CINEMA:

"Otto e mezzo", via De Gasperi, telefono 08

CHIUSURA ESTIVA

FELICIA
da L. 12.800.000*

**Venite a provarle
dal vostro**

zione non stop della Giunta regionale ma nessun incontro tra i partiti del centrosinistra

La crisi come l'onda: anomala

mercoledì, intanto, è stata convocata una conferenza dei capigruppo

ASSO. Chi si sa-
nella giornata di
nga di incontri
e sul futuro del
si è sbagliato
nessun incontro
el centrosinistra
Nessuno mi ha
- ha dichiarato
- evidentemente
andare avanti an-
consiglieri". Al-
la maggioranza,
suno vuole sen-
i crisi.

omento diventa
anomala. Tutti
situazione pre-
suglieri da una
ttanti dall'altra.
riesce a trovare
e via di scampo
ella maggioranza.
se, ci sarà l'av-
tazioni tra i par-
del Presidente
lmeno questa è
rita, anche, dal
s che ritiene in-
seguire la stra-
reterie politiche
e equilibrio al-
centrosinistra.
presidente del



Per Veneziale si apre una settimana di "passione"

Consiglio regionale, Roberto Ruta ha convocato la conferenza dei capigruppo per mercoledì. La motivazione viene fatta discendere dal fatto che, siccome la scorsa volta la seduta è stata aggiornata, ora tocca alla conferenza stabilire sul da farsi. L'unica certezza, nella giornata di ieri, è venuta fuori dalla riunione non stop della Giunta regionale.

L'argomento da "brivido" sul tavolo della Giunta sem-

pre quello dei Piani attuativi sanitari locali che ieri sera sono stati riapprovati con qualche leggero cambiamento. Come la stessa Giunta ha proceduto ad approvare due provvedimenti per l'agricoltura.

Il fondo per 5 miliardi a favore del completamento della filiera olearia aperta anche ai privati e per gli interventi a favore del miglioramento delle stalle in base alla legge 626.

L'OPPOSIZIONE

D'Ambrosio: "E' follia politica"

CAMPOBASSO. Per le opposizioni Alfredo D'Ambrosio riporta a galla la questione delle dimissioni del presidente della Giunta, Marcello Veneziale.

Perché ritiene necessarie le dimissioni del Presidente?

"Innanzitutto per una correttezza politica rispetto al Consiglio. Poi perché, credo, si tratti di una pura follia politica, alla luce di quanto si è verificato, non andare ad un'attenta verifica della situazione. Del resto le dichiarazioni fatte in aula dal consigliere Terzano, hanno rappresentato un malessere che covava da tempo.

Tanto che la crisi da virtuale è diventata concreta. Tra l'altro ci sono all'interno della maggioranza altre posizioni di dissenso".

E la convocazione dei capigruppo da parte del Presidente Ruta?

"Io non la capisco. Cosa si-



Alfredo D'Ambrosio

gnifica con una crisi di fatto convocare i capigruppo per la programmazione dei lavori consiliari. Potrebbe essere giustificata solo dal fatto che Ruta abbia ricevuto le dimissioni di Veneziale ed allora sarebbe giustificata la convocazione dei capigruppo. Di-



L'aula vuota del Consiglio in attesa della soluzione

versamente non riesco a trovare una giustificazione plausibile sul piano politico".

Ma cosa propone di fare?

"O si va verso un governo istituzionale oppure questa Giunta deve avere il coraggio politico di indicare dei punti da portare avanti fino al termine della legislatura. Del resto non è pensabile potere tirare avanti come si è fatto fino a questo momento. Noi avevamo denunciato che si trattava di una maggioranza raccogliatrice non in grado di affrontare le scadenze e i problemi sul tappeto. Si tratta di una Giunta nata soltanto per la gestione del potere e, per qualcuno, attuare vendette

politiche. Il momento delicato perché le forze politiche non devono trovare un modo congiunto per la soluzione dei problemi. Allora voi volete la soluzione da parte di chi?

"Responsabilmente possiamo tirarci indietro. È chiaro che vogliamo scendere dal Presidente della Giunta regionale. Ma di sicuro non vogliamo vigare in balia del potere. Le nostre proposte sono disponibili a su alcuni punti di da portare avanti mine della legisla-

giione lunare, argomenti alla Asl

ASSO. In relazione dell'eclisse dell'11 agosto l'Assessorato regionale rende noto che il dipartimento ha richiamato del competente della sanità sui rischi per la salute relativi mezzi di

rmazioni sono una scheda tecnica dal Laboratorio dell'Istituto sanità, che è stata ente diramata dal orato alle Asl re-

motivo l'assessonale alla sanità olazione ove inosservazione di no, a volere acscheda informa la Asl di appanprecauzione. orato alla sanità, ispensabile per ibili colpi agli omeno, comunrichiamando nu- si.

La proposta di legge è ancora ferma in terza Commissione

Protezione civile, ora le strutture

Ripristinare le reti di rilevazioni e assumere personale

CAMPOBASSO. In questi giorni abbiamo volutamente riportato a galla la questione della Protezione civile. Il Molise ha uno dei territori più "disgraziati" di tutta Italia. Ben l'80 per cento dei comuni sono a rischio di dissesto. Preoccupazione destano le fraglie per i terremoti.

In tutto questo contesto la Regione non ha mai attivato alcuna struttura sul territorio. Non solo ma è riuscita a fare ancora di peggio con la rete sismica essendo riuscita a smantellare l'intera intelaiatura avviata nel lontano 1983 sull'onda del terremoto in Irpinia.

In questi anni il Ministero ha attivato, con i lavori socialmente utili, progetti di monitoraggio degli edifici pubblici per analizzarne la natura degli elementi in caso di eventi sismici.

Ora tocca alla Regione procedere attraverso un'apposita legge alla realizzazione di una struttura tecnica di Protezione civile.

L'esperienza maturata sul campo dai giovani che hanno dato vita al progetto di lavori socialmente utili deve trovare sbocco occupazionale attraverso la proposta di legge regionale. E' chiaro, però, che parimenti la Regione deve dotare la futura struttura di tutti quegli strumenti



Un'abitazione lesionata dal terremoto

necessari atti a garantire la raccolta dei dati per lo studio dei fenomeni. Un passaggio obbligatorio per garantire al cittadino molisano una struttura di controllo del territorio 24 ore al giorno. Ripristinare, allora, la rete sismica, affiancare quella del monitoraggio ambientale e degli inclinometri per potere avere in tempo reale la situazione in atto su tutta la regione.

E' il fine che la classe politica re-

gionale deve porsi per garantire una struttura di controllo costante. Alla luce degli eventi calamitosi già registrati e di quelli che, ipoteticamente, potrebbero aversi. Anche alla luce della dimenticanza della Protezione civile nazionale dei problemi molisani. Ecco perché diventa, allora, fondamentale avviare, al di là delle solite parole e promesse, un vero e proprio piano regionale di prevenzione.

Domani in conferenza stampa

Frigomacello, le verità del Commissario

CAMPOBASSO. C'è attesa per la conferenza stampa del Commissario liquidatore del Frigomacello consortile di Campobasso. Si tratta di un momento importante per la struttura per fare il punto della situazione alla luce delle decisioni assunte e di quelle ancora da prendere.

Lo stesso Commissario illustrerà le ragioni che hanno portato alla chiusura del mattatoio e i rimedi adottati per la macellazione.

Intanto sulla struttura pendono sempre le indagini avviate dalla magistratura ordinaria e da quella contabile. Quest'ultima, la scorsa settimana, ha inviato lettere di chiarimenti sulle gestioni passate agli amministratori che si sono susseguiti nell'ambito del frigomacello. Del resto in piedi c'è sempre la questione dei 18 miliardi di debiti accumulati.

Come da chiarire restano altri problemi contabili alla luce dei finanziamenti ottenuti dalla struttura e dirottati verso altri impegni di spesa. Il frigomacello consorti-

le avrebbe dovuto rappresentare il momento di collante della politica agroalimentare per il Molise centrale a favore degli allevatori. Al contrario si è rivelata un "carrozzone" sul quale sono saliti in molti solo per trarne benefici.

Da qui l'intervento della Corte dei Conti per chiedere spiegazione di tutta questa attività giudicata poco trasparente e chiara.

La nomina del Commissario liquidatore dovrebbe portare ad un maggiore razionamento delle spese e poi valutare quali saranno le conclusioni alle quali giungerà il funzionario del Ministero.

Intanto domani lo stesso chiarirà gli interventi strutturali nell'area della macellazione. La struttura, infatti, garantisce, unitamente a quella privata dei fratelli Leone, la macellazione per la città di Campobasso.

Una vicenda, comunque, che attende di conoscere la parola fine dopo le polemiche e le accuse che si sono accumulate nel corso degli anni.

Per il

All'Olivetti il servizio informatico

CAMPOBASSO. Il direttore generale delle Finanze D'Uva ha reso nota la Giunta regionale l'incarico all'aggiudicazione palto-concorso es l'Assessorato all'informatica per la realizzazione di un sistema informatico per la gestione dell'Emergenza della Regione Molise.

Aggiudicatario è la Società Olivetti che dovrà realizzare il contratto, entro 4 mesi dalla stipula, un sistema informatizzato per la gestione dell'emergenza sanitaria.

Il contratto sarà a forfait e comprenderà l'intero territorio regionale e costituirà un servizio fondamentale per la gestione di tutto il sistema sanitario della Regione Molise. Referente in loco sarà la Società Olivetti che dovrà fornire i dati societari e tecnici regionali.

E' uno degli ultimi contratti che restano da realizzare ma di arrivare alla fine è proprio del servizio emergenza. Dopo la gara potrebbe avvicinarsi la partenza del 1

mmina, Molise! '99



L'affascinante canyon di un vecchio fiume per raggiungere il mondo delle zampogne

scorte alcune edicole religiose tipiche del luogo, alcune conservate in discreto stato, altre ristrut-

colo degli Amici della Zampogna, l'accoglienza in quel di Scampogna non poteva non presentare un



Il problema potrebbe risolversi in giornata Crisi idrica nell'agro, l'intervento dell'Erim Un sopralluogo dei tecnici

TRIVENTO - Dopo le proteste del sindaco Tullio Farina, è stata trovata una soluzione al problema dell'approvvigionamento idrico in alcune frazioni dell'agro.

Ieri mattina, infatti, i

tecnici dell'Erim hanno condotto un sopralluogo sul serbatoio di Montelungo. Il calo della pressione è dipeso da un abbassamento della portata dell'acquedotto dovuto alla presenza di nuovi al-

lacci e al maggior consumo che si registra durante il periodo estivo. La situazione dovrebbe tornare alla normalità già da oggi.

I tecnici dell'Erim, infatti, si sono impegnati a montare sul serbatoio un



allaccio con una portata superiore che permetterà alle pompe installate dal Comune di fornire una quantità d'acqua sufficiente alle contrade di Montelungo e Maiella dove si erano registrati i maggiori disagi.

I lavori di pulizia del serbatoio di Salcito, con il relativo allaccio su quello che alimenta la rete di Trivento, aveva provocato un abbassamento del livello di accumulo che non consentiva il regolare afflusso dell'acqua nelle due frazioni.

La collaborazione tra l'Erim, la ditta appaltatrice ed il Comune, ha permesso, non appena sono state individuate le cause della disfunzione, che il problema fosse risolto in poco tempo.

Antonio Mancinella

Presso la sede della Regione Una riunione sui progetti di forestazione



Forestazione, uno strumento di difesa e recupero del territorio

TRIVENTO - Domani, presso l'assessorato regionale all'Agricoltura, è prevista una riunione per valutare la possibilità di adottare dei criteri comuni nella redazione dei progetti di forestazione delle comunità montane e dei consorzi di bonifica.

Dopo l'incontro della scorsa settimana con l'assessore Di Bartolomeo, alla Comunità montana di Trivento è stato riconosciuto un finanziamento di un miliardo e 181 milioni. Nei mesi scorsi, dopo la decisione di revocare i fondi per la forestazione e destinarli al recupero igienico-sanitario delle stalle, le comunità montane si erano opposte con forza al provvedimento, ritenendolo ingiusto e, soprattutto, contrario agli interessi dei comuni montani. Questa volta, però, è soltanto una prima parte dei fondi. I progetti presentati dalla Comunità

cordato nella riunione del 5 agosto, sarà inserita nella programmazione 2000-2006. Il presidente Domenico Di Lisa si è detto molto soddisfatto di questo primo risultato. I fondi saranno destinati all'apertura di diversi cantieri che permetteranno a molti giovani di trovare un lavoro. La forestazione, inoltre, è uno strumento fondamentale nella difesa e nel recupero del territorio. Sui fondi destinati alla forestazione nei mesi scorsi si è aperto uno scontro molto duro tra le comunità montane e l'assessore regionale all'Agricoltura. La revoca era stata decisa perché gli enti montani, almeno queste erano le argomentazioni dell'assessore Di Bartolomeo, erano in ritardo nella redazione dei progetti. Ora, dopo un confronto durato alcuni mesi, è stata trovata una soluzione che permetterà agli enti montani di appaltare i lavori

La Festa dell'Unità

TRIVENTO - Questa sera, organizzata dalla sezione dei Democratici di Sinistra, si tiene la Festa dell'Unità.

Un momento importante per riflettere sulla situazione politica regionale e locale. Quest'anno, diversamente dagli anni precedenti, è stato scelto il più tradizionale comizio. Alla festa interverrà il consigliere regionale Nicola D'Ascanio. Sarà interessante conoscere gli sviluppi dell'ultima crisi che ha investito la maggioranza di centrosinistra che governa la Regione. Altro tema importante la recente approvazione della legge sulla montagna, da tempo rivendicata dalle amministrazioni locali. La Festa dell'Unità, però, non è solo politica. Alle 21, infatti, è previsto uno spettacolo musicale con l'orchestra «Liscio italiano». Tra il primo ed il secondo tempo si terrà il comizio di D'Ascanio. Saranno presenti anche i consiglieri comunali, il segretario della sezione Bina Di Filippo che ha curato l'organizzazione della festa, ed il vice sindaco Armando Quici. Al termine della serata, alle 24, saranno assegnati i premi della sottoscrizione che ha permesso anche quest'anno la realizzazione della festa.

ama

Un convegno alla presenza del ministro Giovanna Melandri Conclusione oggi a Duronia di «Cammina, Molise!»

SI conclude oggi a Duronia, con una tappa di oltre ventiquattro chilometri e un convegno alla presenza del ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri, «Cammina, Molise! 99», la marcia a carattere naturalistico e socio-culturale organizzata dall'associazione «La terra».

Un'edizione alla riscoperta della zona delle Mainarde.

Ieri i quasi duecento marciatori e «Cavalieri del Tratturo» hanno attraversato il territorio compreso tra Castel San Vincenzo e Carovilli.

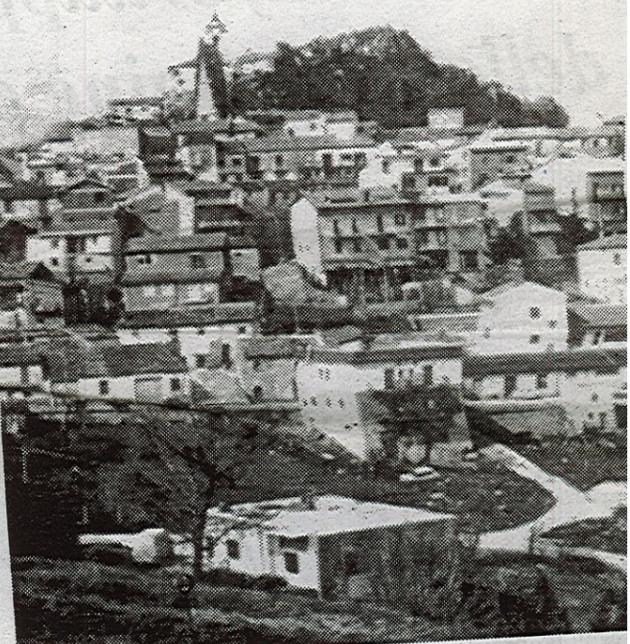
Sono stati visitati i comuni di Cerro al Volturno, Acquaviva d'Isernia e Forlì del Sannio.

La tappa di oggi parte da Roccasicura e, attraverso il tratturo Lucera-Castel Di Sangro, arriva fino a Duronia.

E' prevista la visita al castello ducale di Pescocostanzo, una sosta a Chiauci, dove i partecipanti potranno degustare dei prodotti tipici, e quindi l'arrivo a Duronia, tra le fortificazioni sannitiche, per la celebrazione della messa e l'accoglienza da parte della cittadinanza.

A fornire spiegazioni sui territori attraversati i docenti dell'Associazione italiana insegnanti di geografia.

Quest'anno la marcia è legata anche a un concorso, con un premio in due



A Duronia, dopo una tappa di oltre ventiquattro chilometri

sezioni, uno per i ragazzi di età inferiore ai 14 anni, l'altro per i giovani dai 14 ai 20 anni.

Il premio sarà assegnato questa sera ai concorrenti che avranno realizzato il miglior tema sulla traccia «In cammino sulla mia terra attraverso ieri, oggi e domani».

E questa sera ci sarà anche il convegno conclusivo, dal tema «La conoscenza del territorio e il recupero della identità culturale».

Un aspetto sul quale i

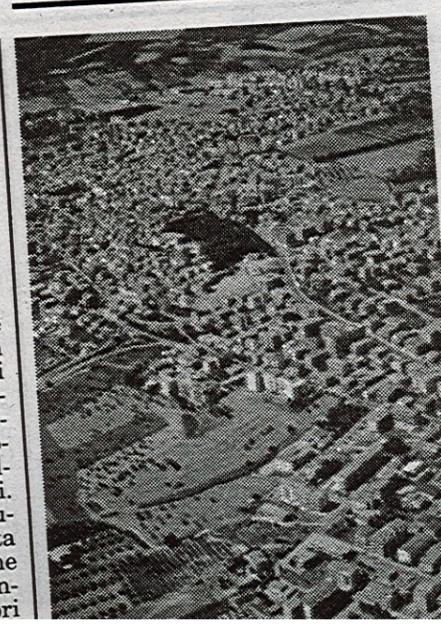
responsabili dell'associazione «La terra» di Duronia insistono molto e che anche alla base dell'iniziativa.

Hanno dato la loro adesione il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri, il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Carlo Rocchi, il senatore Antonio Di Pietro, il parlamentare molisano Federico Orlando e il presidente della Regione Marcello Veltri.

Carmen Se

Numerosi i comuni che hanno aderito all'iniziativa

Progetto Atlantide nei paesi della vallata del Trigno



GRANDE lavoro in numerosi comuni della Valle del Trigno per gli operatori del «Progetto Atlantide» di San

viste dal progetto «Sulla rotta Atlantide», in riferimento al 309/90.

In base alle proprie necessità amministrative comunali aderito alle proposte presentate dal Progetto Atlantide. Qui sono potuti attivare dei campi colonie marine, attività ludico-educative, cinema all'aperto e fiere di animazione teatrale.

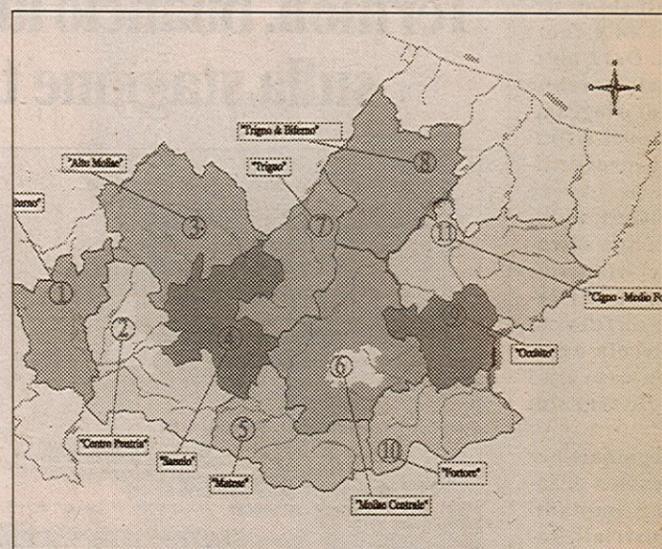
Una sorta di grande menù culturale per raggiungere a seconda delle esigenze. «Le suddette attività non sapere dalla sede operativa Isonia a San Salvo - fanno un progetto che vede San Salvo come capofila, infatti l'integrato che è in via di realizzazione, è teso a clonare l'esperienza fatta con il «Progetto Atlantide». Progetto che tra l'altro, l'intervento delle comunità sul campo come azione diretta alla prevenzione del disagio sociale.

Assessore regionale alle riforme, Giuseppe Astore ai consiglieri in questo momento di sordida crisi politica.

Il riordino delle comunità montane e l'individuazione delle fasce altimetriche territoriali sono le due proposte di spicco accompagnate dal documento politico-programmatico sull'autoriforma. Ovvero uno strumento legislativo con il quale l'assessore Astore intende riportare ad un unico testo legislativo il riordino territoriale.

A livello regionale: le agenzie dell'agricoltura, sanità, ambiente, protezione civile, del lavoro, Erim e

Nel dettaglio a pesare è maggiormente la proposta di legge sul riordino delle Comunità montane. Enti sub re-



La cartina mostra la nuova composizione delle Comunità montane

La previsione è di 11 Comunità montane completamente ridisegnate rispetto alle dieci ad oggi esistenti. Fuori resteranno i comuni di Campobasso e di Isernia in base alla legge 142 sulle autonomie locali.

Riformare gli Enti regionali per maggiori servizi

L'INTERVISTA

Astore: "Un cambio di"

CAMPOBASSO. Settimana di ferragosto "calda" per l'assessore regionale alle riforme istituzionali, Giuseppe Astore.

Il pacchetto, andrà avanti?

"Mi auguro che il Consiglio regionale voglia prendere in esame al più presto i provvedimenti che ho presentato proprio per assicurare una corretta gestione del territorio.

Si tratta di una filosofia di interventi complessiva che viene condensata nella proposta di autoriforma che abbiamo voluto affiancare alle due proposte.

Si tratta di arrivare ad un disegno strategico di assetto del territorio e delle istituzioni per l'autoriforma del Molise.

Per questo, ritengo, si devono portare al centro del riordino territoriale i Comuni, stabilendo una tessitura



Giuseppe Astore

unitaria, diffusa ed equilibrata della comunità regionale".

E sulle Comunità montane?

"E' sicuramente la riforma più difficile perchè, comprendo, che numerosi sono gli interessi politici sul territorio.

La Giunta regionale ritiene che la riforma istituzio-

Torna ad essere regolare la circolazione sulla fondovalle per Benevento Statale 87, tolti i viadotti dentro i ponti militari

Chioini: "Su Ingotte c'è l'intenzione di demolire il viadotto rimasto in piedi"

CAMPOBASSO. Non ha importato enormi disagi al traffico la demolizione di due im-

samento più a valle che dovrebbe andare in funzione subito dopo il suo completamento previsto per la metà di settembre.

"Se nel frattempo dovesse esserci un'ulteriore frana, ha precisato ancora l'ingegnere Chioini - che danneggerà l'attuale attraversamento, allora è possibile che la bretella venga utilizzata anche prima della metà di settembre".

Quanto ad Ingotte c'è l'intenzione di demolire del tutto il tratto del viadotto rimasto ormai isolato, mentre nel contempo si sta provvedendo a realizzare una bretellina in rettilineo che abbia una minore pendenza al fine di ridurre i disagi agli automobilisti. La viabilità non è però l'unico problema con cui deve fare i conti l'Anas: tempo fa si era parlato dello smantellamento del

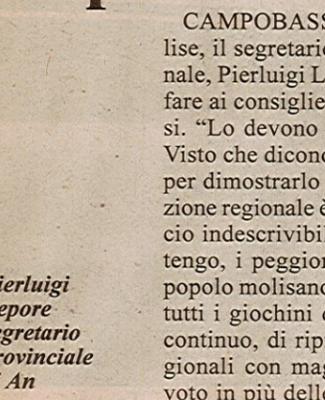
to legato ad una proposta che molte regioni del nord avevano avanzato allo Stato per poter rendere di competenza regionale alcune infrastrutture. Una proposta che non piacque alle regioni del sud

che invece non possono permettersi il mantenimento delle strade. Abbiamo chiesto di saperne di più sulla vicenda, il Molise avrebbe dovuto mantenere una buona quantità di strade statali, come ha dichiarato l'ingegnere Chioini, "ma - ha detto - entro solo la fine di settembre avremo la comunicazione ufficiale. Per ora quindi non so dire come sarà ristrutturata l'Anas".

S.P.

A settembre costruita la nuova bretella su Covatta

Il segretario di An, interviene sulla crisi Lepore: "Consiglieri, andate tutti"



Pierluigi Lepore segretario provinciale di An

CAMPOBASSO. Sulla crisi alla Regione Molise, il segretario provinciale di Alleanza nazionale, Pierluigi Lepore ritiene che l'unica cosa da fare ai consiglieri regionali è quella di dimettersi. "Lo devono fare tutti contemporaneamente. Visto che dicono di volere il bene della Regione per dimostrarlo devono andare a casa. La situazione regionale è davvero alla frutta. E' uno sconcio indescrivibile. Nel 1995 abbiamo scelto, ritengo, i peggiori amministratori in assoluto. Il popolo molisano ha dovuto assistere, subendo, a tutti i giochi di poltrone e poltroncine a giro continuo, di ripicche personali e di governi regionali con maggioranze costituite da un solo voto in più delle minoranze. Il Molise ha perso

tempo e soldi appresso a mo in presenza di una capacità a gestire la cosa devono essere affrontati esige delle risposte chiare una telenovela delle più va in onda in ogni assise. Intanto questa mattina conferenza dei capigruppi dal presidente del Consiglio che era stato sso. Del resto non ci sono alla crisi apertasi con la Giunta.

Cammina, Molise! '99



di Antonella Iammarino

Sempre in marcia, tra luoghi storico-culturali, scenari naturali e festiciole di accoglienza per i appassionati delle passeggiate "Cammina, Molise! '99". La giornata di ieri, la terza dell'avventura, ha avuto inizio a Cerro al Volturmo, sempre dopo un sano riposo notturno all'hotel Termeno che ospita i partecipanti. A Cerro il gruppo si è dedicato alla visita del castello e del paese ed è stato guidato da esperti amministratori locali. E' stato possibile conoscere la storia di questi luoghi, le vicende che ne hanno segnato il passato sociale, politico ed artistico.

Poi la marcia ha preso il via dopo l'incontro, naturalmente non casuale, con i Cavalieri del Tratturo che in sella hanno accompagnato i camminatori. Una "scorta" molto gradita e per il valore culturale che essi rappresentano e per la simpatia che hanno aggiunto al vivace clima già presente nella comitiva.

Altra aggiunta graditissima al gruppo una quindicina di giovani provenienti da Pescara che proseguiranno l'esperienza fino al termine.

Rotta, dunque, verso Acquaviva d'Isernia e poi, attraverso un sentiero ricco di paesaggi naturali da cartolina, la meta di Forli

Da Cerro la scorta dei Cavalieri del Tratturo A Forli e Carovilli arte, storia e prodotti tipici

del Sannio per l'attesa sosta corredata di pranzo, sempre a base di prodotti locali, genuini e freschi.

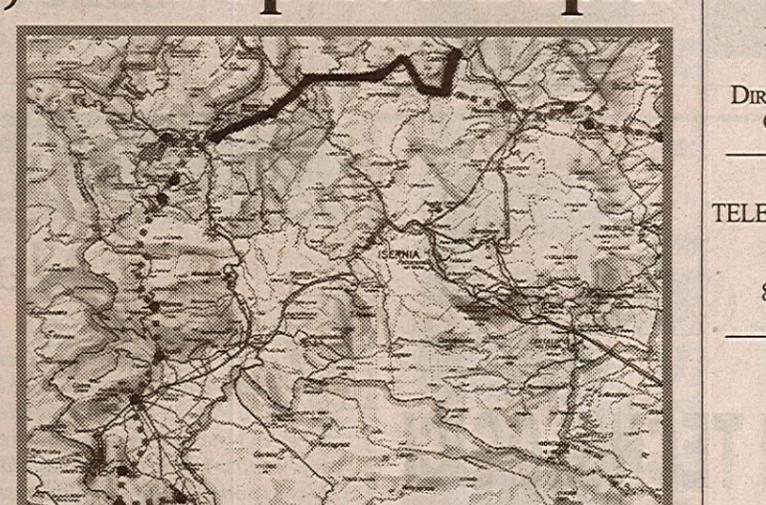
Non a caso la scelta degli alimenti è stata e sarà per tutto il percorso indirizzata verso cibi caratteristici e sani: anche questo significa vivere la terra molisana e beneficiare delle ricchezze che difendono la preziosa salute. Anche questo rientra nel messaggio che i partecipanti di Cammina

Molise vogliono lanciare valorizzando la piacevole camminata rispetto a tutti i mezzi, i tempi e gli alimenti che caratterizzano il tran tran quotidiano. Inoltre sarà stata l'acqua l'alimento portante per una giornata, come quella di ieri, segnata da un'afa e da una temperatura davvero insolite dalle nostre parti.

Nel pomeriggio il cammino è ripreso con direzione Carovilli. Qui la cittadinanza ha atteso i



Sopra, in marcia verso San Polo Matese lo scorso anno. In alto a destra la tappa di ieri Castel San Vincenzo-Carovilli.

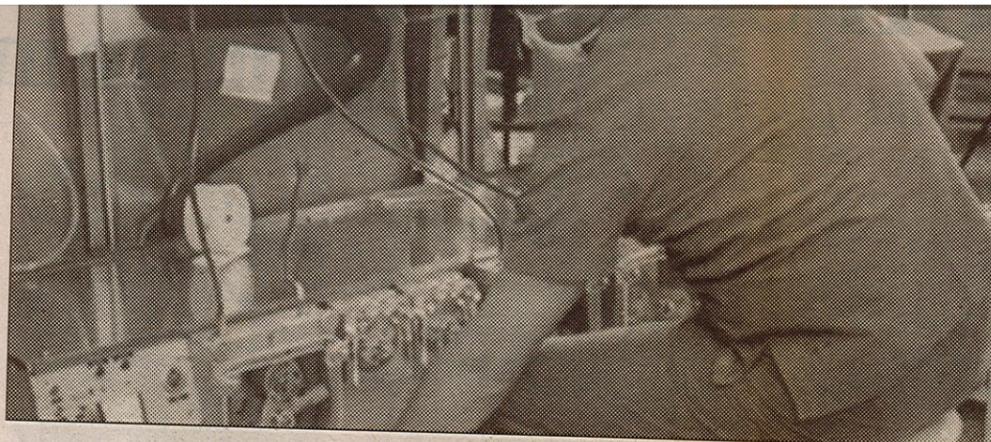


nuovi amici, che sono stati invitati sul Monte Ferrante a vivere momenti di approfondimento, come sempre, inerente il luogo ospitante. Cruciale presenza e spiegazioni del professor Corrado Carano che è di Carovilli e fa parte dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, la quale ha curato quasi tutti i momenti culturali attraverso notizie storiche, archeologiche, naturalistiche

paesaggistiche, geologiche. "Un'opportunità - hanno spiegato i professori Cirino e Lucarelli, tra i responsabili dell'AiIG - per vivere momenti di appropriazione della propria identità culturale". La stessa associazione, inoltre, ha voluto premiare, una delle soste, alcuni partecipanti "di spicco" come, ad esempio, i veterani della marcia, la donna e l'uomo più anziani.

tutto dopo la clamorosa bocciatura decretata dalla quarta Commissione consiliare.

L'assessore Giuseppe Astore, però, è stato chiaro. A muso duro ai colleghi di maggioranza ha detto che questi Pal non si toccano. qualche leggera modifica è possibile farla ma non più di tanto. Ha paventato grossi interessi intorno alla vicenda. "Ho chiesto che tutti i capigruppo firmassero le eventuali richieste di modifiche. Solo dopo sarà possibile correggere qualcosa. Ma che sia chiaro che la struttura dei Piani non va toccata. Io sto cercando di imprimere una diversa strada alla sanità per garantire i migliori servizi possibili e una razionalizzazione dell'esistente. Bisogna che si sappia che, diversamente, il settore in Molise rischia di andare al fallimento. Non ci sono risorse per fare fronte a tutte le



Dai piani sanitari un indirizzo anche per l'acquisto di apparecchiature mediche

situazioni. Ecco perché c'è la necessità di accorpare reparti e prevederne di nuovi quando servono. Non di più. Altrimenti non potremmo più garantire servizi a nessuno". I Piani sanitari, dunque, scottano anche perché si è alla vigilia della campagna elettorale delle regionali. In qualche

consigliere della maggioranza è forte il senso di non andare a toccare più di tanto l'esistente. E così sono riaffiorati i problemi legati alla necessità di reinserire reparti tagliati con questi Pal.

Ma anche la necessità di tagliare il numero delle strutture amministrative delle Asl.

Queste, per Astore, devono scendere a due. In piedi le Asl di Campobasso e Isernia.

Il contrasto, però, non è stato ammorbidito dalla riunione. I più tirano ad una correzione sostanziale dei Pal, i meno al mantenimento dell'ossatura approvata dalla Giunta.

CAMPOBASSO. Sui Piani sanitari riscoppia la guerra politica. Il coordinamento regionale di Forza Italia, in una nota, ritiene che "asseguito della solenne bocciatura dei Pal da parte della quarta Commissione consiliare si pensava che la Giunta Veneziale si ravvedesse e tornasse a ragionare. Da qualche giorno, invece, si va profilando un nuovo colpo di mano delle sinistre spudoratamente intenzionate ad approvare tale provvedimento direttamente in Giunta. Corre l'obbligo di ricordare a Veneziale e alla sinistra che questa proposta di Piani attuativi locali rispecchia unicamente la posizione dell'assessore alla Sanità, non



Gli assessori Giuseppe Astore e G...

essendoci stata concernemmo con i sindacati si evince dalle recenti posizioni da parte della Uil sanità, ma sempre un assenso di massa parte di fantomatiche sigle ad esempio l'Associazione consumatori e Universo

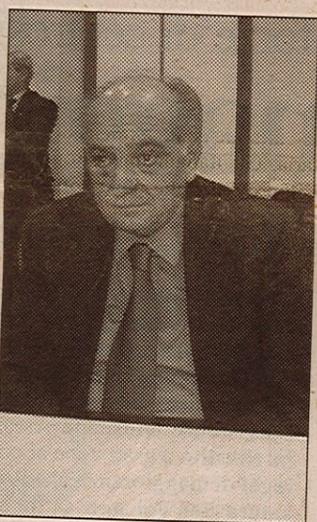
Per stalle e frantoi in Molise Politiche agricole, nuovi finanziamenti

CAMPOBASSO. La Giunta regionale su proposta dell'assessore alle politiche agricole, Luigi Di Bartolomeo, ha approvato due provvedimenti riguardanti l'attivazione di cinque miliardi di lire per aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e gli aiuti alle aziende nel settore uova e pollame.

Il primo provvedimento è finalizzato all'ammodernamento tecnologico e all'adeguamento igienico sanitario dei frantoi oleari privati, degli impianti di vinificazione. Tutti gli interventi sono diretti agli operatori singoli avendo con altri soddisfatto le richieste delle società cooperative.

Il provvedimento in questione prevede, ancora, un intervento per la realizzazione di un impianto per la trasformazione e commercializzazione della produzione tartufigena.

Il secondo atto deliberativo, invece, riguarda gli aiuti alle aziende agricole del settore



Luigi Di Bartolomeo

uova e pollame per un importo di due miliardi e 700 milioni di lire.

I contributi serviranno ad adeguare gli impianti secondo le recenti disposizioni in materia di sanità, igiene, pulizia e benessere degli animali per avere un prodotto di qualità, nonché per gli adeguamenti alle norme antinfortunistiche per la sicurezza sul lavoro.

Conferenza ieri dei capigruppo consiliari che ha fissato Regione, il Consiglio si aggiorna a

Il primo punto all'ordine del giorno sarà una comunicazione del

CAMPOBASSO. E' aggiornato al 31 agosto il Consiglio Regionale del Molise: questa la decisione presa ieri nella conferenza dei capigruppo consiliari. Una seduta quella del 31 agosto che vedrà come primo punto all'ordine del giorno la comunicazione del presidente della Giunta regionale Veneziale a proposito della situazione politica verificatasi dopo la sfiducia all'attuale maggioranza del consigliere Luigi Terzano. Insomma una verifica politica della quale sapremo solo dopo la pausa estiva. L'opposizione si aspetta una proposta, hanno spiegato i capigruppo di An, del Cdu e del gruppo misto, che se non dovesse arrivare comporterebbe un'immediata controproposta. "In un incontro informale avuto con i consiglieri di An - ha spiegato il capogruppo di Alleanza Nazionale, Angela Fusco - abbiamo avanzato la nostra proposta, che è questa: a pochi mesi dalla scadenza del mandato non è praticabile neppure l'ipotesi di un governo istituzionale. L'attuale maggioranza deve trovare la soluzione al suo interno altrimenti An è disposta ad accettare un confronto programmatico con una Giunta minoritaria che sia costituita dal centrosinistra con rappresentanti eletti nel '95".

S.P.

LA MAGGIORANZA

"Riprenderemo a lavorare"

CAMPOBASSO. "Su proposta del presidente del Consiglio Regionale la prossima seduta è stata fissata per il 31 agosto": così il capogruppo dei democratici di Sinistra, Nicolino D'Ascanio.

Questo significa che se l'attuale situazione dovesse precipitare il Consiglio potrà essere riconvocato anche prima del 31 Agosto. E' così?

"Certo, nel caso in cui ci fossero delle novità la seduta potrà sempre anticiparsi".

Consigliere, l'opposizione era convinta che una comunicazione da parte del presidente Veneziale venisse nella conferenza di ieri.

"I capigruppo di opposizione nel corso della conferenza si sono trovati d'accordo con la proposta del presidente del Consiglio di fissare la seduta alla fine del mese esattamente come ci siamo trovati d'accordo noi della maggioranza. Insomma bisognava organizzare i lavori del Consiglio per questo il presidente Ruta ha riunito i capigrup-



Nicolino D'Ascanio

po. All'incontro era presente anche il presidente Veneziale che ha assicurato di fare alcune comunicazioni nella prossima seduta. Per noi l'inizio dei lavori del Consiglio deve coincidere con la riattivazione dei lavori e non con una verifica politica".

S.P.

L'OPPOSIZIONE

"Aspettiam"

CAMPOBASSO. "Il presidente della Giunta regionale non ha fatto nessuna dichiarazione, noi ce l'aspettavamo quanto ha dichiarato il capogruppo del gruppo Misto Rosario Matteis.

La comunicazione ci dopo la pausa estiva, vi occupa il tempo che dovrà prendere?

"A noi la crisi politica interessa, è un problema che riguarda la maggioranza. Né tanto possiamo essere coinvolti come spesso riferisce la stampa nel dare sostegno ad una maggioranza che non è tale".

Se non ci sono i numeri essere maggioranza vi aspettate una proposta?

"Certo, il centrosinistra ci dirci, se non hanno la maggioranza, che cosa intendete fare".

Non pensate alle esigenze cittadini che vi hanno votato che si aspettano che la Regione funzioni?

Cammina, Molise! '99



di Antonella Iammarino

Ultima puntata della storia di "Cammina, Molise! '99": ieri mattina la partenza da Carovilli alla volta di Duronia, il traguardo del varo ed affascinante percorso tra le vere ricchezze del Molise.

I partecipanti alla marcia, dopo aver sostato alla chiesetta di San Domenico a Carovilli hanno intrapreso il cammino sul tratturo Lucera - Castel Di Sangro, nell'area in agro, appunto, di Carovilli. Anche ieri le spiegazioni del professor Carano, originario di questo paese, sono state indispensabili per conoscere più a fondo il luogo.

Poi il gruppo ha fatto rotta verso Pescolaniano, passando per la masseria Fischetto, Fonte Pietro Vecchio e Torre Santa Maria. Come sempre calorosa l'accoglienza da parte della popolazione e dell'amministrazione del posto, con l'offerta di una gradita degustazione dei prodotti tipici. Importante, inoltre, sempre a Pescolaniano, il momento di approfondimento sul castello locale.

La meta successiva è stata la località di Chiauci, raggiunta sempre attraverso un percorso tratturale ed il passaggio accanto al Monte Calvario. Anche qui sindaco e cittadini del luogo han-

Tratturo tratturo verso il traguardo A Duronia si tirano le somme in un convegno

no riservato amicizia e disponibilità ai partecipanti, che si sono fermati per consumare il pasto di mezzogiorno.

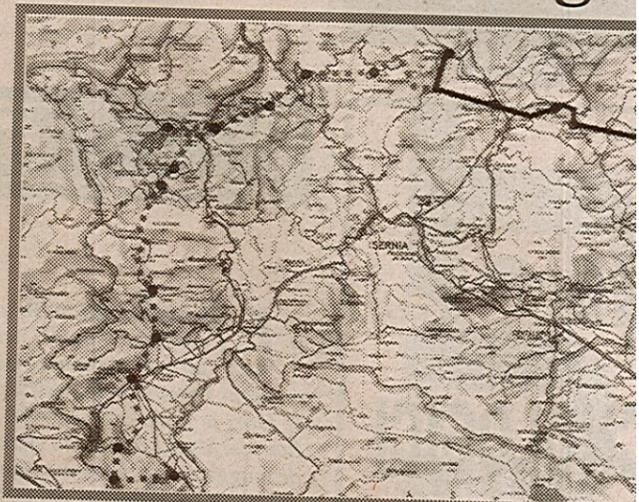
Il pomeriggio è stato dedicato a tutti i festeggiamenti e le cerimonie degne di una chiusura. Non solo accoglienza, tradizioni locali, conoscenza storico-culturale del traguardo, ma anche un convegno che ha raccolto la presenza di numeroso pubblico.

Grande soddisfazione da parte

dell'associazione culturale "La Terra". Uno dei principali organizzatori ed animatore di Cammina Molise '99, Giovanni Germano, ci ha comunicato giorno per giorno, anche se a distanza, il particolare clima vissuto durante la bella esperienza. "La Terra", presieduta da Michelino Manzo, vede come cruciali collaboratori anche Alfredo Ciamarra e Domenico germano. Le stesse persone curano inoltre con dovizia di par-



In alto a destra il tratto conclusivo da Carovilli a Duronia
Sopra un passaggio tra il verde di Isernia nel '98



ticolari il mensile "La Vianova", periodico di informazione sul Molise.

Si inseriscono nelle notizie attinenti la manifestazione che ieri si è conclusa anche i Verdi di Castropignano, che in un comunicato stampa colgono l'occasione della rivalutazione naturalistica sottolineata dall'iniziativa per dissentire dalle decisioni in merito all'autostrada Tirreno-Adria-

tica in programma sul territorio. Definendo contraddittorie le dichiarazioni del Ministero dell'Ambiente e della Regione, chiedono la riapertura di sentieri impraticabili, l'aumento di posti letto e ristoro nelle zone interne, il rilancio del trasporto collettivo a partire da quello ferroviario ed una gestione più parsimoniosa delle acque e delle altre risorse naturali.